

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

Doc. n° a011O301SR23456E1 del 20/12/2017

DESCRIZIONE DELL'OPERA:

L'intervento oggetto del presente Piano Tecnico delle Opere (PTO) è inserito nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) elaborato da TERNA S.p.A. ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito degli interventi dell'Area Sud. La dorsale adriatica 150 kV compresa tra le stazioni elettriche di Brindisi, Taranto Nord e Bari Ovest è caratterizzata dalla presenza di numerose cabine primarie, alcune delle quali alimentate in antenna. Inoltre, data l'estensione della rete, alcuni collegamenti 150 kV rischiano di essere impegnati oltre i propri limiti in condizioni di guasto, con la possibilità di non coprire adeguatamente il fabbisogno. Pertanto al fine di incrementare la magliatura della rete a 150 kV, superare le criticità attuali e aumentare i margini di continuità del servizio di trasmissione, sarà realizzato un **nuovo collegamento AT 150 kV misto aereo/cavo tra le Cabine Primarie di Martina Franca e di Noci**, di lunghezza complessiva pari a 20,600 km di cui 13,5 km circa in aereo (costituito da n. 43 nuovi tralicci) e 7,1 km circa in cavo, che interesserà i Comuni di Martina Franca e di Mottola in provincia di Taranto e i Comuni di Alberobello e Noci in provincia di Bari. Si precisa che il Comune di Mottola risulterà interessato esclusivamente dalla fascia delle aree potenzialmente impegnate del tratto aereo con il coinvolgimento di una sola particella catastale.

Successivamente, a valle dell'esecuzione dei collegamenti MT dalla CP Martina Franca 60 kV alla CP Martina Franca, si procederà anche alla demolizione della linea 60 kV "Martina Franca 60 kV – Putignano" di lunghezza pari a circa 29 km con la rimozione di n. 120 sostegni.

Tra le possibili soluzioni è stata individuata quella più funzionale atta a realizzare un elettrodotto misto aereo/cavo interrato, che interesserà strade pubbliche nonché fondi in proprietà privata, che tiene conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia, in modo tale da limitare al massimo l'occupazione di aree private e arrecando il minor sacrificio possibile alla comunità.

La lunghezza complessiva dell'elettrodotto aereo/cavo è di circa 20,600 km (13,500 circa in aereo e 7,100 circa in cavo interrato) e si svilupperà, per la parte aerea, in aree agricole (seminativi, pascoli, uliveti e frutteti e sistemi colturali boschivi) mentre la tratta di elettrodotto in cavo interrato si svilupperà attraverso la viabilità ordinaria del Comune di Martina Franca fino alla Cabina Primaria 150/20kV di proprietà "e-Distribuzione Martina Franca".

Si riportano, di seguito le tratte ed i relativi Comuni interessati:

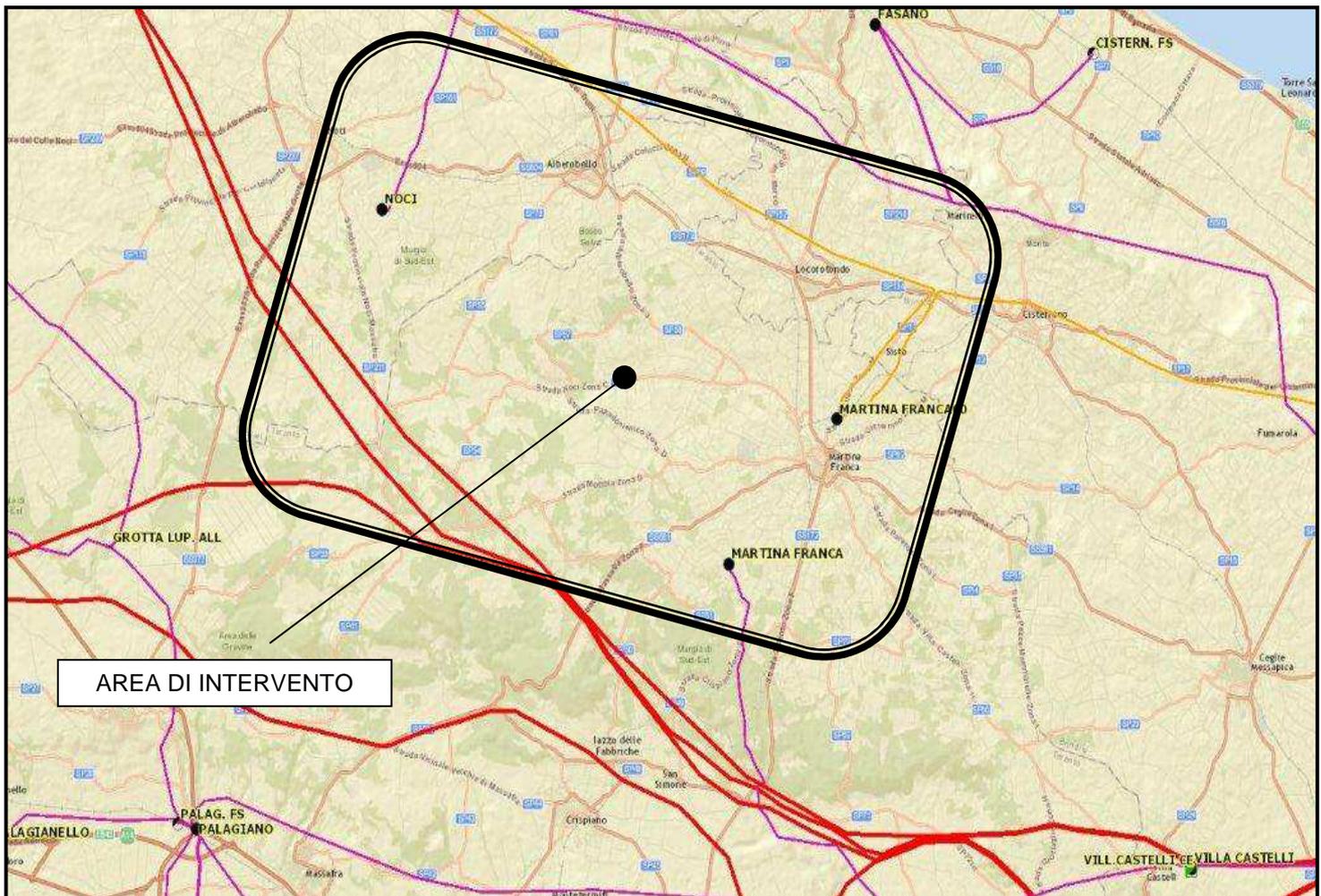
Tratto in cavo			
Comune	Provincia	Regione	Lunghezza (km)
Martina Franca	Taranto	Puglia	7,1

Tratto aereo				
Comune	Provincia	Regione	n. nuovi sostegni	Lunghezza (km)
Martina Franca	Taranto	Puglia	23	7,150
Alberobello	Bari	Puglia	1	0,450
Noci	Bari	Puglia	19	5,9
Mottola*	Taranto	Puglia	0	0

**Il comune di Mottola (Taranto) sarà interessato per una sola particella dalla fascia delle Aree potenzialmente impegnate del futuro elettrodotto aereo.*

Inoltre il tracciato dell'elettrodotto è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti.

Infine, trattandosi della realizzazione di una nuova linea a 150 kV, di lunghezza complessiva pari a 20,600 km - di cui 13,5 km circa in aereo e 7,1 km circa in cavo, le opere in oggetto sono da assoggettare a "Valutazione di Impatto Ambientale";



Inserimento dell'opera nella Rete di Trasmissione Nazionale.

In definitiva le opere da realizzare consisteranno nella posa in opera di:

Tratto aereo

- elettrodotto aereo dall'esistente palo gatto ubicato nella CP 150/20kV e-Distribuzione di Noci, di lunghezza di circa 13,5 km, fino al sostegno denominato P1 - equipaggiato con mensole porta-terminali per la transizione linea aerea/cavo, con infissione complessiva di n.43 nuovi tralicci.

Tratto in cavo sotterraneo

- la posa di una nuova terna di cavi interrati XLPE (polietilene reticolato) per una lunghezza complessiva di 7,100 km che interesserà il solo Comune di Martina Franca. I cavi verranno posati lungo la viabilità esistente nonché, ove necessario, attraverso fondi privati. Il tracciato in cavo, dipartendosi dal futuro sostegno denominato P.1 (fornito di mensole con porta-terminali per la transizione linea aerea/cavo), da realizzare in prossimità della Strada vicinale di Monte Ilario Zona D, si attesterà sul futuro terminale arrivo cavo, già predisposto per quanto concerne la parte interrata, da realizzare nella CP 150/20kV Martina Franca di proprietà di e-Distribuzione.

Nella scelta del nuovo tracciato è stata considerata la presenza dei vincoli esistenti che esprimono situazioni di tutela riferite a precise emergenze territoriali, paesaggistiche e ambientali.

Si riportano, di seguito, i principali vincoli interessati dalla realizzazione dell'opera:

- **Vincoli relativi al Paesaggio e Patrimonio Storico Culturale**

I principali vincoli paesaggistici interessati dalle opere di progetto sono:

- Boschi - art. 142, comma1, lett. g - D.lgs. n. 42/2004 (attraversamento con linea aerea di alcuni tratti boscati).
- Parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi- art. 142, c.1, lett. f - D.lgs. n. 42/2004 (interessamento di tali ambiti con porzione di cavidotto interrato (su strada) e precisamente:
-Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica- Murge orientali – L. n. 394 del 06.12.1991;
-Parco Naturale Regionale- Terra delle Gravine - LR n. 19 del 24.7.1997.

- **Vincoli rispetto al II Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**

Rispetto al PPTR sono state individuate le seguenti interferenze tra le opere di progetto e le componenti del piano di seguito indicate:

- componenti *geomorfologiche-UCP –Doline e Grotte (rif art.55 lettera a8) e art.56 lettera a9));*
- *componenti botanico vegetazionali- BP: Boschi (art.142 D.lgs n. 42/04) e UCP- aree di rispetto dei boschi (rif art.55 lettera a8) e art.56 lettera a9);*
- *componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:- BP (art.142 D.lgs n. 42/04) -RNS orientata e biogenetica (Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica- Murge orientali - L n. 394 del 06.12.1991), Parco Naturale (Parco Naturale Regionale- Terra delle Gravine - LR n. 19 del 24.7.1997).*

- **Vincoli rispetto al patrimonio floristico, faunistico e aree protette**

Il tracciato del cavidotto interrato attraversa, su strada:

- *la Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica- Murge orientali - L n. 394 del 06.12.1991;*
- *Parco Naturale Regionale- Terra delle Gravine - LR n. 19 del 24.7.1997;*

- **Rete Natura 2000**

L'intervento ricade per la maggior parte all'interno del SIC IT9130005 denominato "Murgia di Sud Est".

Vincolo Idrogeologico

Parte del tracciato dell'elettrodotto e alcuni sostegni ricadono all'interno della perimetrazione delle aree tutelate ai sensi del R.D.Lgs.30 dicembre 1923, n. 3267.